



## COMUNICATO STAMPA

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA LA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2015

**- FATTURATO NETTO IN CRESCITA A CAMBI E PERIMETRO COSTANTI ED ESCLUSA  
L'IPERINFLAZIONE IN VENEZUELA (+6%) E A CAMBI E PERIMETRO CORRENTI (+13,2%)**

**- MARGINE OPERATIVO LORDO +10,3% A CAMBI E PERIMETRO COSTANTI ED ESCLUSA  
L'IPERINFLAZIONE IN VENEZUELA; IN CALO A CAMBI E PERIMETRO CORRENTI (-8,1%) PER  
L'IMPATTO DI QUEST'ULTIMA**

**- FOCUS SULL'INTEGRAZIONE NEL GRUPPO DELLE NUOVE ACQUISIZIONI CON PIENO EFFETTO  
NEL SECONDO SEMESTRE**

- Buon andamento della redditività negli Stati Uniti d'America e nelle aree Africa, Europa ed Australia;
- Le recenti acquisizioni in Brasile (*LBR*) e in Italia (*Latterie Friulane*) scontano, come previsto, le attività di riorganizzazione; mentre quelle in Australia (*Longwarry*) e in Messico (*Esmeralda*) risentono dell'andamento delle quotazioni del latte in polvere e del formaggio;
- Difficile situazione in Venezuela a causa dell'accelerazione del tasso di inflazione (impatto negativo sul margine operativo lordo);
- Utile del periodo +5,7% a cambi e perimetro costanti ed escluso l'effetto dell'iperinflazione e in diminuzione a cambi e perimetro correnti, principalmente per l'effetto dell'iperinflazione in Venezuela oltre che a causa del minor contributo della gestione non ricorrente (contenzioso legale) e di minori proventi finanziari netti;
- *Guidance* 2015 confermata: aumento dal 3% al 5% del fatturato netto e dell'EBITDA a tassi di cambio e perimetro costanti ed escluso l'effetto dell'iperinflazione in Venezuela; EBITDA in aumento di un ulteriore 3% tenuto conto delle nuove acquisizioni e considerato il processo di riorganizzazione in corso.

#### Principali dati economico finanziari consolidati di Gruppo

(importi in mln di euro)	I Semestre 2015	I Semestre 2014	Variazione a cambi e perimetro	
			correnti (inclusa iperinflazione)	costanti (esclusa iperinflazione)
<b>Fatturato netto</b>	2.962,6	2.617,9	+13,2%	+6,0%
<b>Margine operativo lordo</b>	169,4	184,4	-8,1%	+10,3%
<b>Utile del periodo</b>	38,5	90,0	-57,2%	+5,7%
(importi in mln di euro)	30/06/2015	31/12/2014		
<b>Disponibilità Finanziarie Nette</b>	730,9	1.119,1		



Parmalat S.p.A. comunica che in data odierna si è tenuto, con la presidenza della Dott.ssa Gabriella Chersicla, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 della quale vengono riportate qui di seguito le principali evidenze.

## Gruppo

Nel primo semestre 2015 l'economia globale, che continua ad essere guidata dalle economie avanzate, è cresciuta moderatamente e il contesto internazionale è stato caratterizzato da un andamento negativo del prezzo delle *commodities*, non solo del petrolio.

Quest'ultimo ha colpito particolarmente la bilancia dei pagamenti del Venezuela, con ripercussioni sulla tenuta del sistema cambiario e sulla dinamica inflazionistica, che hanno avuto un impatto pesante sui risultati della controllata di Parmalat.

Nello stesso periodo, si è assistito, pur con significative differenze regionali, ad una diminuzione generalizzata del costo della materia prima latte che ha comportato in alcune aree in cui il Gruppo Parmalat opera, ed in particolare negli Stati Uniti d'America, un miglioramento della redditività. La riduzione del costo della materia prima ha generato un beneficio in termini di costo del prodotto, ma ha anche indotto una correzione al ribasso dei prezzi di vendita e talvolta l'adeguamento dei valori delle rimanenze al minor costo della materia prima; in alcune controllate si è anche registrato un aumento delle scorte di prodotti finiti e semilavorati con conseguente assorbimento di cassa della gestione operativa.

In dettaglio, il **fatturato netto** si attesta a 2.962,6 milioni di euro, in aumento di 344,6 milioni (+13,2%) rispetto ai 2.617,9 milioni dei primi sei mesi del 2014. A tassi di cambio costanti e a perimetro omogeneo - ottenuto escludendo il contributo del gruppo *Harvey Fresh* acquisito in Australia nel secondo trimestre 2014 ed i risultati delle attività acquisite nel primo semestre 2015 in Brasile, *Lácteos Brasil S.A. – Em Recuperação Judicial (LBR)*, in Italia (*Latterie Friulane*), in Australia (*Longwarry*) e in Messico (*Gruppo Esmeralda*) - ed escludendo gli effetti dell'iperinflazione in Venezuela, la variazione risulta in crescita di 152,5 milioni (+6%) con un contributo particolarmente significativo delle aree America Latina, Africa e Australia. Tale incremento è principalmente dovuto all'aumento dei listini prezzo e delle vendite dei prodotti a più alta redditività.

Il **marginale operativo lordo** è pari a 169,4 milioni di euro, in diminuzione di 15 milioni (-8,1%) rispetto ai 184,4 milioni del primo semestre 2014 a seguito prevalentemente della contabilizzazione dell'iperinflazione del Venezuela. A tassi di cambio e perimetro omogenei ed escludendo gli effetti dell'iperinflazione in Venezuela, la variazione risulta in aumento di 19,9 milioni (+10,3%), registrando una crescita in tutte le aree in cui il Gruppo opera ed in particolare in Africa, Europa e Australia. Il continuo miglioramento dell'efficienza operativa e l'ottimizzazione della leva promozionale nei mercati in cui il prezzo di acquisto della materia prima latte è risultato in calo sono i fattori principali che spiegano tale incremento.

Per una maggiore comprensione dei dati si fa osservare che il primo semestre 2015 è stato caratterizzato dal consolidamento dei risultati di alcune recenti acquisizioni. Nel caso delle unità produttive di *LBR* in Brasile e *Latterie Friulane* in Italia, il Gruppo Parmalat sta intervenendo sui rami d'azienda in difficoltà per raggiungere una redditività in linea con i propri standard. I risultati del periodo di *Longwarry* in Australia e del *Gruppo Esmeralda* in Messico scontano la forte esposizione al prezzo del latte in polvere (nel caso di *Longwarry*) e dei formaggi (nel caso di *Esmeralda*).



Di seguito, si evidenziano i risultati delle principali aree geografiche.

**L'area Europa** include le aziende operanti in Italia, Russia, Portogallo e Romania. Il fatturato netto dell'area si attesta a 543,2 milioni di euro e il margine operativo lordo è pari a 53,2 milioni di euro nel primo semestre del 2015. La significativa svalutazione del rublo nei confronti dell'euro, iniziata nell'ultima parte del 2014, ha comportato un impatto negativo sul fatturato e sul margine operativo lordo dell'area, rispettivamente pari a circa 15,7 milioni di euro e 1 milione di euro.

A cambi costanti, i risultati dell'area mostrano un fatturato in calo del 2,6% e un margine operativo lordo in aumento dell'11,4%.

In **Italia** - il cui peso sull'Europa è pari a circa il 90% del fatturato netto e del margine operativo lordo - i mercati in cui Parmalat opera sono stati ancora caratterizzati da una generalizzata contrazione dei consumi. Ciò nonostante, la consociata conferma la propria leadership nelle categorie latte UHT e latte pastorizzato (considerando tutti i canali di vendita). Inoltre, Parmalat rafforza la prima posizione competitiva nella panna UHT incrementando la propria quota di mercato grazie all'ottima performance del marchio *Chef* e conferma le posizioni nelle categorie bevande a base frutta e yogurt.

**L'area Nord America** include le consociate che operano in Canada e negli Stati Uniti d'America. Nei primi sei mesi del 2015 il fatturato netto ammonta a 1.172,6 milioni di euro ed il margine operativo lordo è pari a 96 milioni di euro.

Le significative rivalutazioni del dollaro americano e del dollaro canadese, nei confronti dell'euro, hanno comportato un impatto positivo su fatturato e margine operativo lordo rispettivamente pari a circa 142 milioni di euro e 12,2 milioni di euro.

A cambi costanti, il fatturato netto dell'area risulta in calo del 6,5% rispetto all'anno precedente, mentre il margine operativo lordo cresce dell'1,1%.

In **Canada**, Paese in cui si registra un calo dei consumi nei principali mercati in cui Parmalat opera, la *Business Unit* conferma la seconda posizione competitiva nel comparto dei formaggi, confermandosi leader nel segmento "*snack*". Inoltre, la consociata mantiene le proprie posizioni di mercato nel latte e nello yogurt, categoria nella quale ha lanciato ad inizio anno un nuovo prodotto nel segmento "greek yoghurt" col marchio *Astro Athentikos*, con risultati iniziali positivi.

Negli **Stati Uniti d'America**, nonostante il calo del fatturato netto, in valuta locale, dovuto alla riduzione dei prezzi dei prodotti indicizzati, la redditività della consociata americana risulta in forte crescita rispetto all'anno precedente (+41,3% in valuta locale), grazie alle favorevoli condizioni di approvvigionamento della materia prima latte, oltre al positivo andamento delle vendite nel comparto formaggio (che rappresenta il 70% dei volumi complessivi). In tale contesto Parmalat conferma la propria leadership nelle categorie mozzarella da cucina, ricotta e formaggi a crosta bianca. L'azienda mantiene inalterate le proprie posizioni di mercato nei comparti mozzarella fresca e snack e si rafforza nel segmento feta. Nel secondo trimestre, le vendite di ingredienti hanno mostrato segnali di ripresa.

**L'area America Latina** include le consociate che operano in Venezuela, Colombia, Ecuador, Paraguay, Messico e Brasile e altre minori. Il Gruppo ha rafforzato la propria presenza nell'area attraverso l'acquisizione in Brasile di *LBR*, a partire dal mese di gennaio 2015, ed in Messico, Uruguay ed Argentina di società specializzate nella produzione e distribuzione di formaggio (*Gruppo Esmeralda*) nel corso del secondo trimestre 2015. Le attività acquisite da *LBR* hanno risentito delle difficoltà nel riavviare le produzioni parzialmente sospese durante la procedura concorsuale - con conseguente indisponibilità del prodotto nei punti di vendita - e, pertanto, fanno registrare nel primo semestre un margine operativo lordo negativo (-5,7 milioni di euro). Tuttavia, si evidenzia un secondo trimestre in miglioramento rispetto ai primi mesi dell'anno, grazie alle opportune azioni poste in essere dal management per assicurare la piena operatività dell'azienda e si prevede un ulteriore recupero della redditività nella seconda parte del 2015.



Nel primo semestre dell'anno, escludendo l'effetto dell'aggiustamento per iperinflazione, il fatturato netto è pari a 468,6 milioni di euro e il margine operativo lordo si attesta a 29,7 milioni di euro.

I risultati a cambi costanti e perimetro omogeneo (escludendo *LBR* ed *Esmeralda*) e senza gli effetti dell'iperinflazione, mostrano un fatturato e un margine operativo lordo rispettivamente in crescita del 67,1% e del 12,1%. L'effetto cambio negativo, determinato principalmente dal deprezzamento del bolivar venezuelano nei confronti dell'euro, risulta pari a circa 164 milioni di euro sul fatturato e 21 milioni di euro sul margine operativo lordo.

In **Venezuela**, in un contesto che rimane incerto sia dal punto di vista economico che politico, la consociata registra un aumento significativo delle vendite di latte pastorizzato, yogurt e formaggi.

Nell'**area Africa** – che comprende le consociate operanti in Sud Africa, Zambia, Botswana, Swaziland e Mozambico – nel primo semestre del 2015 il fatturato netto si attesta a 217 milioni di euro e il margine operativo lordo ammonta a 16,6 milioni di euro.

I dati includono un effetto cambio positivo pari a circa 19 milioni di euro sul fatturato e 1,5 milioni di euro sul margine operativo lordo, principalmente determinati dall'apprezzamento del rand sudafricano nei confronti dell'euro.

I risultati dell'area a cambi costanti mostrano un aumento del fatturato e del margine operativo lordo rispettivamente pari al 10,4% e al 14,7%. Il buon andamento dell'area è determinato da un incremento dei volumi di vendita favorito anche da maggiori disponibilità di materia prima latte.

In **Sud Africa** Parmalat mantiene saldamente la leadership nel comparto del latte aromatizzato, grazie alla marca *Steri Stumpie*, che detiene oltre la metà del mercato complessivo a valore, e rafforza la prima posizione competitiva nei formaggi con un sensibile aumento della propria quota. Nel segmento del latte UHT e dello yogurt, la consociata mantiene la seconda posizione competitiva.

In **Australia** il fatturato netto è pari a 504,5 milioni di euro e il margine operativo lordo del periodo si attesta a 11,3 milioni di euro.

L'apprezzamento della valuta locale, rispetto al cambio applicato nello stesso periodo dell'anno precedente, ha determinato un impatto positivo su fatturato e margine operativo lordo, rispettivamente pari a circa 21 milioni di euro e 0,6 milioni di euro.

A cambi e perimetro omogenei, escludendo le nuove attività *Harvey Fresh* e *Longwarry*, si registra un fatturato netto in crescita ed un margine operativo lordo in aumento, grazie al contenimento dei costi di struttura e di distribuzione e in parte ai minori costi di acquisto della materia prima latte.

Nel comparto del latte pastorizzato la consociata conferma la prima posizione di mercato e mantiene inalterate le proprie posizioni competitive nello yogurt e nel latte aromatizzato, grazie alla buona performance del marchio *Oak*. Parmalat, nonostante un calo significativo dei consumi nel mercato dei dessert, incrementa sensibilmente la propria quota a valore diventando leader di categoria a seguito della buona performance del marchio *Pauls*.

**L'utile operativo netto del Gruppo** è pari a 87,4 milioni di euro, in diminuzione di 45,3 milioni rispetto ai 132,7 milioni del primo semestre 2014; la riduzione è principalmente dovuta all'effetto dell'iperinflazione in Venezuela oltre che al minor contributo della gestione non ricorrente per minori proventi da azioni revocatorie e risarcitorie ed è stata solo in parte compensata dal miglioramento della gestione industriale.

A perimetro e cambi costanti ed escludendo gli effetti dell'iperinflazione in Venezuela, l'utile operativo netto risulta in crescita del 2,4%.

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni ammontano a 75,5 milioni (62,3 milioni nel primo semestre 2014). Tale incremento è principalmente riconducibile alle recenti acquisizioni.



**L'utile del periodo** è pari a 38,5 milioni di euro, in diminuzione di 51,5 milioni rispetto ai 90 milioni del primo semestre 2014. Tale riduzione è dovuta all'impatto dell'iperinflazione oltre che al minor contributo della gestione non ricorrente, come già esposto, e ai minori proventi finanziari netti per effetto di una diminuzione dei rendimenti sulla liquidità investita.

A perimetro omogeneo e cambi costanti ed escludendo gli effetti dell'iperinflazione in Venezuela, l'utile del periodo risulta in aumento del 5,7%.

**Le disponibilità finanziarie nette** sono pari a 730,9 milioni di euro, in diminuzione di 388,2 milioni, rispetto ai 1.119,1 milioni del 31 dicembre 2014. Le cause principali di tale variazione sono: l'assorbimento di cassa da attività straordinarie per 258,9 milioni, principalmente a seguito dell'acquisizione di alcune unità produttive di *Lácteos Brasil S.A.*, dell'acquisizione della società australiana *Longwarry Food Park Pty Ltd*, del gruppo di società operanti prevalentemente in Messico e del ramo di azienda di *Consorzio Cooperativo Latterie Friulane S.C.A.*; l'assorbimento di cassa da attività operative per 115,4 milioni, di cui 28,3 milioni relativi alle nuove acquisizioni; il pagamento di dividendi per 30,2 milioni.

Tale diminuzione è stata in parte compensata dalle entrate nette da *litigation* per 5,1 milioni e dalla generazione di cassa della gestione finanziaria per 1,2 milioni.

Si ricorda che i primi giorni di luglio, le disponibilità finanziarie nette del Gruppo si sono ridotte a seguito del perfezionamento dell'acquisizione della divisione *dairy* di *BRF S.A.* con un prezzo d'acquisto concordato di 697,7 milioni US\$, pari a 623,6 milioni di euro alla data del 30 giugno. L'effettivo esborso in euro è stato pari a 573,2 milioni, grazie alle coperture messe in essere immediatamente dopo la firma del contratto di acquisto nel dicembre 2014.

## **PARMALAT S.p.A.**

**L'utile del periodo** è pari a 27,5 milioni di euro, in diminuzione di 20,1 milioni di euro rispetto ai 47,6 milioni di euro del primo semestre 2014. La variazione è principalmente determinata, oltre che dalla diminuzione dell'utile operativo netto (dovuta principalmente al minor contributo della gestione non ricorrente per minori proventi da azioni revocatorie e risarcitorie), dal decremento dei proventi finanziari netti (da 11,9 milioni di euro a 6,4 milioni di euro per effetto di una diminuzione dei rendimenti sulla liquidità investita) e dai minori dividendi e proventi da partecipate (11,3 milioni di euro, contro 23,2 milioni di euro del primo semestre del 2014).

**Le disponibilità finanziarie nette** sono passate da 758,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014 a 43,5 milioni di euro del 30 giugno 2015, con una diminuzione di 715,3 milioni di euro. La variazione è principalmente dovuta al supporto finanziario fornito a controllate estere e finalizzato al completamento delle acquisizioni in America Latina (*Esmeralda* e divisione *dairy* di *BRF*) e recepisce anche il parziale utilizzo (150 milioni di euro) del finanziamento stipulato nel corso del secondo trimestre 2015.

Le disponibilità e le attività finanziarie residue sono depositate a vista e a breve termine presso controparti appartenenti a primari gruppi bancari.

\* \* \* \* \*

## **Prevedibile evoluzione della gestione**

L'economia globale nel primo semestre 2015 conferma una moderata crescita guidata dai Paesi avanzati ed un rallentamento dei Paesi emergenti.

Si è manifestato, in particolare a partire dal secondo trimestre, un calo generalizzato del costo della materia prima latte con un conseguente impatto sui prezzi di vendita dei prodotti lattiero-caseari.



In tale contesto il Gruppo conferma le stime di crescita a perimetro costante con il previsto sviluppo nel secondo semestre.

Le realtà economiche recentemente acquisite in Sud America e in Australia risentono di alcune criticità nei mercati di riferimento. Esse sono inoltre coinvolte nei previsti e complessi processi riorganizzativi che continueranno anche nel corso del secondo semestre dell'anno.

## **Guidance 2015**

Per il 2015, a tassi di cambio e perimetro costanti ed escluso l'impatto dell'iperinflazione, il Gruppo Parmalat conferma la stima di fatturato netto e di margine operativo lordo in crescita tra il 3 e il 5%.

L'andamento delle nuove realtà acquisite nel primo semestre ed in particolare le aspettative per la divisione dairy di BRF in Brasile fanno prevedere un ulteriore aumento del fatturato di circa l'8% e del margine operativo lordo di circa il 3%, sostanzialmente in linea con le aspettative. Tali dati, infatti, si collocano sul limite basso degli intervalli presentati precedentemente che si dimensionavano tra l'8% ed il 10% per il fatturato e tra il 3% ed il 5% per il margine operativo lordo. La precisazione è motivata dalla migliore conoscenza delle problematiche connesse alle già citate iniziative di riorganizzazione.

\*\*\*\*\*

## **Disclaimer**

*Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione intitolata "Prevedibile evoluzione della gestione". Le previsioni del secondo semestre 2015 si basano, tra l'altro, sull'andamento del secondo trimestre 2015 e sui trend del mese di luglio. L'andamento del Gruppo è influenzato dall'evoluzione di variabili esogene che possono avere impatti non prevedibili sui risultati: tali variabili, che riflettono la peculiarità di ciascun Paese in cui il Gruppo opera, sono legate a fenomeni di natura atmosferica, economica, socio-politica e normativa.*

\*\*\*\*\*

## **Conference call con la comunità finanziaria**

I dati relativi alla relazione finanziaria semestrale verranno presentati alla comunità finanziaria venerdì 31 luglio 2015 alle ore 15.00 (CET) – 14.00 (GMT) attraverso conference call. Al termine della presentazione seguirà una sessione di Q&A.

Si potrà accedere alla conference call tramite i seguenti numeri telefonici:

- 800 40 80 88 ; +39 06 33 48 68 68 ; +39 06 33 48 50 42

Codice di accesso: \* 0

\*\*\*\*\*

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierluigi Bonavita dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.*

\*\*\*\*\*

*La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 unitamente alla relazione della società di revisione sono messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. Le relazioni saranno altresì consultabili sul sito [www.parmalat.com](http://www.parmalat.com) → Investor Relations → bilanci e relazioni.*



\*\*\*\*\*

*Le tavole di sintesi economica, patrimoniale e finanziaria sono allegate in calce al presente documento.*

\*\*\*\*\*

Parmalat S.p.A.

Milano, 30 luglio 2015



## Dati per Area Geografica

Aree	I Semestre 2015			I Semestre 2014			Delta %	
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL
Europa	543,2	53,2	9,8	560,6	48,8	8,7	-3,1%	+9,1%
Nord America	1.172,6	96,0	8,2	1.102,2	82,9	7,5	+6,4%	+15,8%
America Latina	468,6	29,7	6,3	323,4	50,1	15,5	+44,9%	-40,8%
Africa	217,0	16,6	7,7	179,1	13,2	7,4	+21,2%	+25,9%
Australia	504,5	11,3	2,2	426,3	7,5	1,7	+18,3%	+51,9%
Altro <sup>1</sup>	(8,1)	(8,4)	n.s.	(2,4)	(8,2)	n.s.	n.s.	-2,4%
<b>Gruppo escl. Iperinflazione</b>	<b>2.897,8</b>	<b>198,4</b>	<b>6,8</b>	<b>2.589,1</b>	<b>194,2</b>	<b>7,5</b>	<b>+11,9%</b>	<b>+2,2%</b>
Iperinflazione Venezuela	64,8	(29,0)	n.s.	28,8	(9,8)	n.s.	n.s.	n.s.
<b>Gruppo</b>	<b>2.962,6</b>	<b>169,4</b>	<b>5,7</b>	<b>2.617,9</b>	<b>184,4</b>	<b>7,0</b>	<b>+13,2%</b>	<b>-8,1%</b>

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo

Ai fini di una migliore comparabilità con i dati 2014, di seguito sono sintetizzati i risultati del Gruppo a cambi costanti, perimetro omogeneo ed esclusi gli effetti determinati dall'iperinflazione in Venezuela:

Aree	I Semestre 2015			I Semestre 2014			Delta %	
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL
Europa	546,2	54,3	9,9	560,6	48,8	8,7	-2,6%	+11,4%
Nord America	1.031,0	83,8	8,1	1.102,2	82,9	7,5	-6,5%	+1,1%
America Latina	540,3	56,2	10,4	323,4	50,1	15,5	+67,1%	+12,1%
Africa	197,6	15,1	7,7	179,1	13,2	7,4	+10,4%	+14,7%
Australia	405,0	11,3	2,8	398,1	5,7	1,4	+1,7%	+97,2%
Altro <sup>1</sup>	(6,7)	(8,4)	n.s.	(2,4)	(8,2)	n.s.	n.s.	-2,4%
<b>Gruppo</b> (perimetro/cambi costanti) <sup>2</sup>	<b>2.713,4</b>	<b>212,3</b>	<b>7,8</b>	<b>2.561,0</b>	<b>192,4</b>	<b>7,5</b>	<b>+6,0%</b>	<b>+10,3%</b>

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo

2. Escluse iperinflazione ed attività acquisite nel secondo trimestre 2014 (Harvey Fresh) e nel primo semestre 2015 (LBR, Latterie Friulane, Longwarry ed Esmeralda)



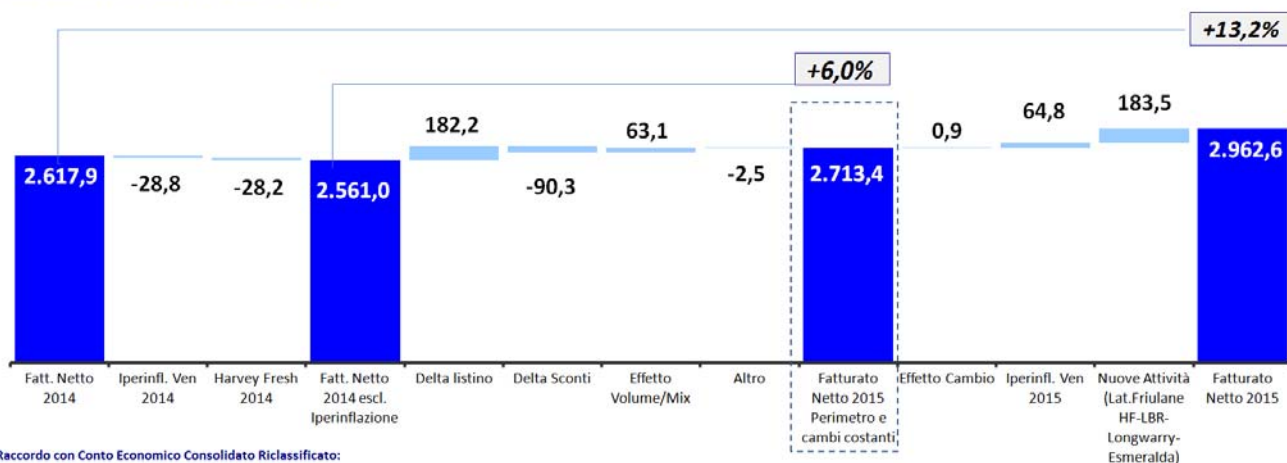


## Like for Like Fatturato Netto e Margine Operativo Lordo

Vengono di seguito presentate le principali variabili che hanno determinato l'evoluzione del fatturato netto e del margine operativo lordo 2015 rispetto all'anno precedente.

### Fatturato Netto I Semestre 2015 vs 2014

(€ ml)



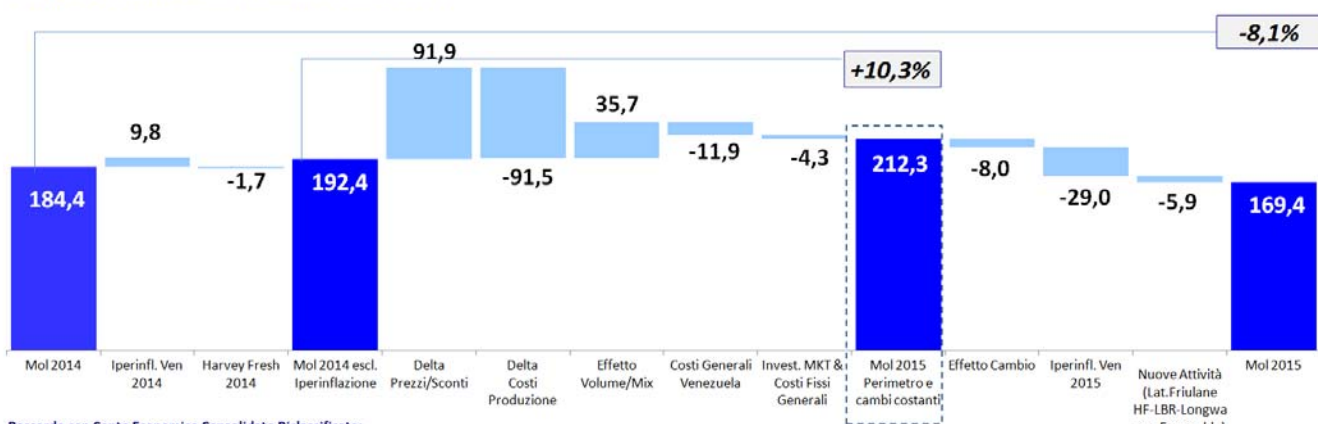
#### Raccordo con Conto Economico Consolidato Riclassificato:

<b>Fatt. Netto 2014</b>	<b>2.617,9</b>
Δ Perimetro	155,2
Δ Iperinflazione	36,1
Δ Business	152,5
Effetto Cambio 15	0,9
<b>Fatt. Netto 2015</b>	<b>2.962,6</b>

Differenza tra il risultato delle nuove attività 2015 (183,5 eur ml) ed Harvey Fresh 2014 (28,2 eur ml)  
Differenza tra Iperinf. 2015 (64,8 eur ml) ed Iperinf. 2014 (28,8 eur ml)

### Margine Operativo Lordo I Semestre 2015 vs 2014

(€ ml)



#### Raccordo con Conto Economico Consolidato Riclassificato:

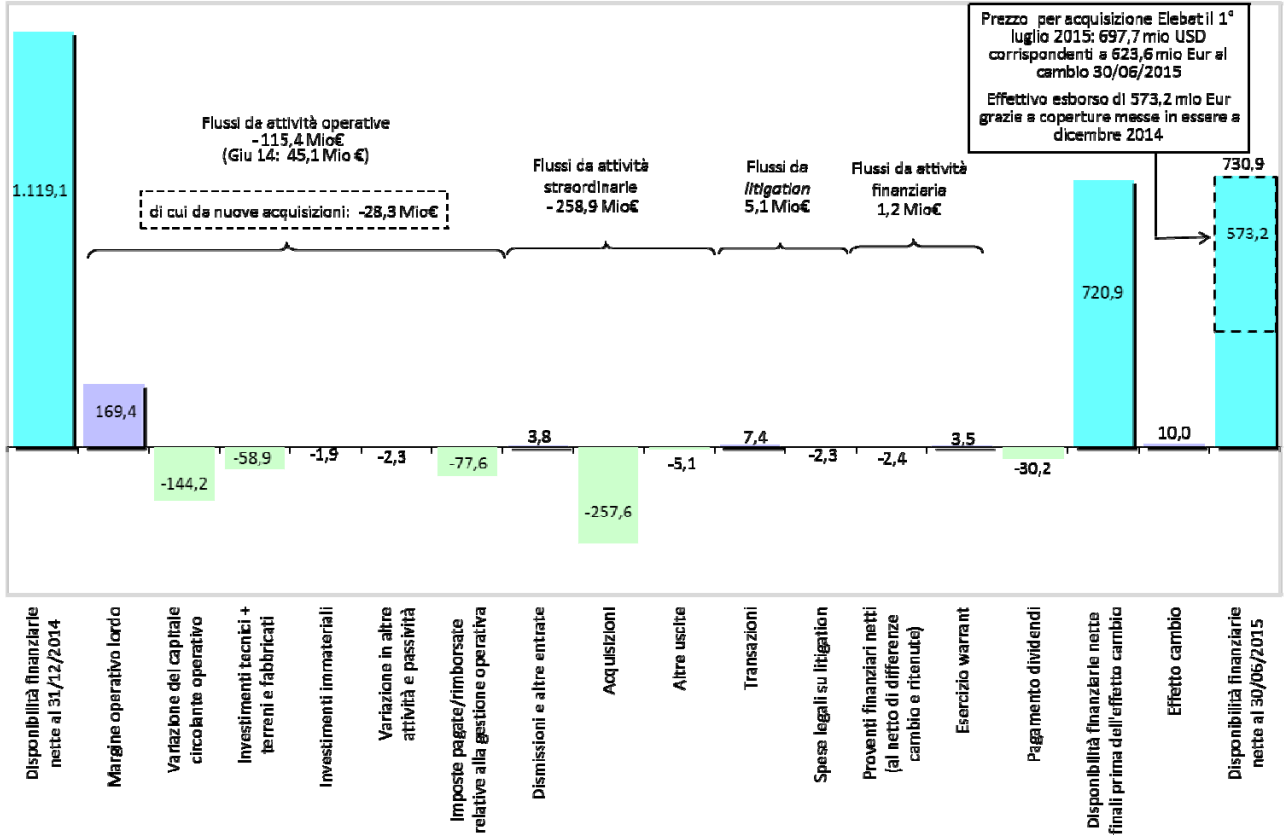
<b>MOL 2014</b>	<b>184,4</b>
Δ Perimetro	(7,5)
Δ Iperinflazione	(19,3)
Δ Business	19,8
Effetto Cambio 15	(8,0)
<b>MOL 2015</b>	<b>169,4</b>

Differenza tra il risultato delle nuove attività 2015 (-5,9 eur ml) ed Harvey Fresh 2014 (1,7 eur ml)  
Differenza tra Iperinf. 2015 (-29,0 eur ml) ed Iperinf. 2014 (-9,8 eur ml)



## Rendiconto Finanziario Consolidato

### Rendiconto Finanziario Consolidato al 30 giugno 2015





## Gruppo Parmalat

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	I Semestre 2015 (A)	$\Delta$ Perimetro (giugno 2015 vs giugno 2014) (B)	$\Delta$ Iperinflazione (giugno 2015 vs giugno 2014) (C)	I Semestre 2015 pro-forma a cambi correnti (D=A-B-C)	I Semestre 2014
<b>RICAVI</b>	<b>2.980,3</b>	<b>155,6</b>	<b>36,4</b>	<b>2.788,3</b>	<b>2.635,3</b>
Fatturato netto	2.962,6	155,2	36,1	2.771,3	2.617,9
Altri ricavi	17,7	0,4	0,3	17,0	17,4
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(2.806,7)</b>	<b>(163,1)</b>	<b>(55,7)</b>	<b>(2.587,9)</b>	<b>(2.447,9)</b>
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(2.393,4)	(141,6)	(46,7)	(2.205,1)	(2.090,7)
Costo del lavoro	(413,3)	(21,5)	(9,0)	(382,8)	(357,2)
<b>Sub totale</b>	<b>173,6</b>	<b>(7,5)</b>	<b>(19,3)</b>	<b>200,4</b>	<b>187,4</b>
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(4,2)	0,0	0,0	(4,2)	(3,0)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>169,4</b>	<b>(7,5)</b>	<b>(19,3)</b>	<b>196,2</b>	<b>184,4</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(75,5)	(7,4)	(1,8)	(66,3)	(62,3)
Altri proventi e oneri:					
- Spese legali su <i>litigation</i>	(1,7)	0,0	0,0	(1,7)	(1,7)
- Altri proventi e oneri	(4,8)	(0,1)	(0,6)	(4,1)	12,3
<b>UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>87,4</b>	<b>(15,0)</b>	<b>(21,7)</b>	<b>124,1</b>	<b>132,7</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(10,0)	(2,8)	(3,1)	(4,1)	(0,1)
Altri proventi e oneri su partecipazioni	(0,4)	0,0	0,0	(0,4)	0,0
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>77,0</b>	<b>(17,8)</b>	<b>(24,8)</b>	<b>119,6</b>	<b>132,6</b>
Imposte sul reddito del periodo	(38,5)	1,6	(0,2)	(39,9)	(42,6)
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>38,5</b>	<b>(16,2)</b>	<b>(25,0)</b>	<b>79,7</b>	<b>90,0</b>

(Utile)/perdita di terzi	(0,9)	0,0	0,3	(1,2)	(1,1)
Utile/(perdita) di gruppo	37,6	(16,2)	(24,7)	78,5	88,9

#### Attività in funzionamento:

Utile/(Perdita) per azione base (in euro)	0,0205			0,0487	
Utile/(Perdita) per azione diluito (in euro)	0,0203			0,0482	



## Gruppo Parmalat

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>30.06.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.549,6</b>	<b>2.234,0</b>
Immateriali	1.262,9	1.104,7
Materiali	1.143,9	996,5
Finanziarie	63,1	59,9
Attività per imposte anticipate	79,7	72,9
<b>ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'</b>	<b>12,7</b>	<b>12,5</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>584,7</b>	<b>336,3</b>
Rimanenze	715,1	534,2
Crediti Commerciali	524,8	487,0
Debiti Commerciali (-)	(677,3)	(642,5)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>562,6</b>	<b>378,7</b>
Altre Attività	209,4	135,6
Altre Passività (-)	(187,3)	(178,0)
<b>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>3.147,0</b>	<b>2.582,8</b>
<b>FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)</b>	<b>(119,8)</b>	<b>(110,4)</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)</b>	<b>(356,9)</b>	<b>(338,9)</b>
<b>FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE</b>	<b>(10,4)</b>	<b>(10,5)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>2.659,9</b>	<b>2.123,0</b>
<i>Finanziato da:</i>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.390,8</b>	<b>3.242,1</b>
Capitale sociale	1.835,1	1.831,1
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	52,9	53,2
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.442,7	1.132,4
Utile del periodo	37,6	203,1
Patrimonio netto di terzi	22,5	22,3
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE</b>	<b>(730,9)</b>	<b>(1.119,1)</b>
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	346,7	132,4
Debiti finanziari verso partecipate	0,0	0,2
Altre attività finanziarie (-)	(80,9)	(94,4)
Disponibilità (-)	(996,7)	(1.157,3)
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.659,9</b>	<b>2.123,0</b>



## Gruppo Parmalat

### VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NEL I SEMESTRE 2015

<i>(in milioni di euro)</i>	I Semestre 2015	I Semestre 2014
<b>Disponibilità finanziarie nette iniziali</b>	<b>(1.119,1)</b>	<b>(1.065,6)</b>
Variazioni del periodo:		
- flussi derivanti dalle attività del periodo	28,9	(107,4)
- flussi per acquisizioni	257,6	74,9
- flussi derivanti da altre attività di investimento	59,1	62,5
- interessi passivi maturati	5,7	5,3
- flussi da transazioni	(5,1)	(13,2)
- pagamento dividendi	30,2	53,5
- esercizio warrant	(3,5)	(3,7)
- altre minori	25,3	(1,7)
- effetto cambio	(10,0)	20,2
Totale variazioni del periodo	388,2	90,4
<b>Disponibilità finanziarie nette finali</b>	<b>(730,9)</b>	<b>(975,2)</b>

### COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in milioni di euro)</i>	30.06.2015	31.12.2014
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	346,7	132,4
Debiti finanziari verso partecipate <sup>1</sup>	0,0	0,2
Altre attività finanziarie (-)	(80,9)	(94,4)
Disponibilità (-)	(996,7)	(1.157,3)
<b>Disponibilità finanziarie nette</b>	<b>(730,9)</b>	<b>(1.119,1)</b>

<sup>1</sup> verso Wishaw Trading sa

### RACCORDO FRA VARIAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE E IL RENDICONTO FINANZIARIO (Cash e cash equivalent)

<i>(in milioni di euro)</i>	Disponibilità	Altre attività finanziarie	Indebitamento finanziario lordo	Disponibilità finanziarie nette
<b>Saldo iniziale al 31 dicembre 2014</b>	<b>(1.157,3)</b>	<b>(94,4)</b>	<b>132,6</b>	<b>(1.119,1)</b>
Flussi derivanti dalle attività del periodo	28,9	-	-	28,9
Flussi per acquisizioni	207,8	(3,9)	53,7	257,6
Flussi derivanti da altre attività di investimento	39,7	19,4	-	59,1
Accensione nuovi finanziamenti	(164,5)	-	164,5	-
Rimborso finanziamenti	37,2	-	(37,2)	-
Interessi passivi maturati	-	-	5,7	5,7
Flussi da transazioni	(5,1)	-	-	(5,1)
Pagamento dividendi	30,2	-	-	30,2
Esercizio warrant	(3,5)	-	-	(3,5)
Altri minori	-	(1,1)	26,4	25,3
Effetto cambio	(10,1)	(0,9)	1,0	(10,0)
<b>Saldo finale al 30 giugno 2015</b>	<b>(996,7)</b>	<b>(80,9)</b>	<b>346,7</b>	<b>(730,9)</b>



## Parmalat S.p.A.

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	I Semestre 2015	<i>di cui "ramo Latterie Friulane"</i>	I Semestre 2014
<b>RICAVI</b>	<b>443,2</b>	<b>12,7</b>	<b>447,0</b>
Fatturato netto	427,0	12,7	428,2
Altri ricavi	16,2	0,0	18,8
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(408,7)</b>	<b>(12,8)</b>	<b>(415,6)</b>
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(346,2)	(9,9)	(357,0)
Costo del lavoro	(62,5)	(2,9)	(58,6)
<b>Subtotale</b>	<b>34,5</b>	<b>(0,1)</b>	<b>31,4</b>
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(1,9)	0,0	(1,8)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>32,6</b>	<b>(0,1)</b>	<b>29,6</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(14,1)	(0,6)	(15,0)
Altri proventi e oneri:			
- Spese legali su <i>litigation</i>	(1,7)	0,0	(1,7)
- Altri proventi e oneri	2,1	0,0	12,7
<b>UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>18,9</b>	<b>(0,7)</b>	<b>25,6</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	6,4	0,0	11,9
Altri proventi e oneri su partecipazioni	11,3	0,0	23,2
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>36,6</b>	<b>(0,7)</b>	<b>60,7</b>
Imposte sul reddito del periodo	(9,1)	0,2	(13,1)
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>27,5</b>	<b>(0,5)</b>	<b>47,6</b>



## Parmalat S.p.A.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	30.06.2015	31.12.2014
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.163,5</b>	<b>2.452,2</b>
Immateriali	356,4	357,0
Materiali	155,7	143,4
Finanziarie	2.621,1	1.920,2
Attività per imposte anticipate	30,3	31,6
<b>ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>4,3</b>	<b>(12,4)</b>
Rimanenze	48,2	42,9
Crediti Commerciali	126,1	123,3
Debiti Commerciali (-)	(185,0)	(180,9)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>(10,7)</b>	<b>(14,7)</b>
Altre Attività	60,0	47,8
Altre Passività (-)	(45,0)	(45,5)
<b>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>3.167,8</b>	<b>2.439,8</b>
<b>FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)</b>	<b>(27,0)</b>	<b>(26,1)</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)</b>	<b>(172,2)</b>	<b>(165,7)</b>
<b>FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE</b>	<b>(10,0)</b>	<b>(10,1)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>2.958,6</b>	<b>2.237,9</b>
<b>Finanziato da:</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.002,1</b>	<b>2.996,7</b>
Capitale sociale	1.835,1	1.831,1
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	52,9	53,2
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.086,6	1.051,4
Utile del periodo	27,5	61,0
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE</b>	<b>(43,5)</b>	<b>(758,8)</b>
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	147,9	0,0
Debiti/(Crediti) finanziari verso partecipate	(13,2)	(10,4)
Altre attività finanziarie (-)	(71,6)	(70,7)
Disponibilità (-)	(106,6)	(677,7)
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.958,6</b>	<b>2.237,9</b>